



Città di Calatafimi Segesta
Libero Consorzio Comunale di Trapani

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **70** R. V. - Seduta del **25-05-2022**

Oggetto: Approvazione in linea provvisoria del censimento e del relativo elenco dei soprassuoli percorsi dal fuoco nel Comune di Calatafimi Segesta. Legge n.353 del 21.11.2000-Legge-quadro in materia di incendi boschivi - Aggiornamento anno 2021.

L'anno duemilaventidue, il giorno **venticinque** del mese di **maggio** in Calatafimi Segesta si è adunata la Giunta Comunale riunita sotto la presidenza del Signor **GRUPPUSO FRANCESCO** nella qualità di **SINDACO** con l'intervento dei Signori Assessori per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto:

GRUPPUSO FRANCESCO	SINDACO	Presente	Ferrisi Francesco	Assessore	Presente
Fascella Paolo	Vicesindaco	Presente in videoconferenza	Tobia Gilda Enza	Assessore	Presente
Fundarò Massimo	Assessore	Presente in videoconferenza			

Ne risultano presenti n. **5** e assenti n. **0**.

Con l'assistenza del Dott.ssa **Sala Sandra Segretario comunale** ha adottato la seguente deliberazione.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000:

Parere del Responsabile d'Area in merito alla regolarità tecnica: Favorevole

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Calatafimi Segesta **25-05-2022**

Ing. Capo Stefano Bonaiuto

Parere dei Responsabili d'Area in merito alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria: Favorevole

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA**

Calatafimi Segesta **25-05-2022**

rag. Antonina Boni

Il sottoscritto responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone il seguente atto attestando di non trovarsi in situazioni nemmeno potenziali di conflitto d'interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n.62/2013 e del codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27/07/07 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione nei territori delle regioni dell'Italia centro-meridionale";

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606 del 28/08/07 pubblicata sulla G.U.R.I. del 3/09/2007, recante "Disposizioni urgenti di Protezione Civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni (omissis) e della Regione Siciliana in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione";

Richiamata la Legge 21.11.2000, n. 353, e successive modificazioni ed integrazioni, "Legge - Quadro in materia di incendi boschivi", recepita con legge Regione Siciliana 14 Aprile 2006, n. 14 "Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione", in particolare l'art. 10, per il quale i Comuni hanno l'obbligo di censire le superfici percorse dal fuoco nell'anno precedente, in base agli interventi di spegnimento effettuati dal Corpo Forestale e contenuti sul portale del SIF (Sistema Informativo Forestale), alimentato con i dati forniti dal predetto Corpo Forestale ed accessibile dal sito web <http://sif.regione.sicilia.it>;

Considerato che occorre provvedere con l'urgenza del caso al fine di adempiere agli obblighi imposti dalle Leggi e dalle Ordinanze sopra menzionate;

Visto il 1° comma, art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.i.;

Visti i fogli di mappa rilevati sul portale del Sistema Informativo Forestale della Regione Siciliana dal sito web <http://sif.regione.sicilia.it> relativi al censimento dei soprassuoli percorsi dal fuoco, aggiornamento anno 2021, costituito dai seguenti elaborati allegati alla presente quale parte integrante alla stessa:

1. Schede riepilogative eventi relativi all'annualità 2021 con stralcio di mappa catastale e censimento dei soprassuoli percorsi dal fuoco con una sola area interessata;

Ritenuto di dover provvedere in merito all'approvazione in linea provvisoria degli elenchi e relative perimetrazioni dei soprassuoli percorsi dal fuoco nel territorio Comunale di Calatafimi Segesta (Tp) occorsi nell'anno 2021;

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al su menzionato art. 49 - 1° comma - D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto l'art. 10 comma 2 della Legge Quadro n. 353/2000 il quale prescrive che l'elenco dei predetti soprassuoli debba essere esposto per trenta giorni all'Albo Pretorio Comunale ed eventualmente anche mediante pubblicità per affissioni e/o sito web comunale, per eventuali osservazioni;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli EE. LL. della Regione Siciliana, nonché la legislazione vigente;

PROPONE

1. di approvare, in via provvisoria, per le motivazioni espresse in narrativa, il censimento dei soprassuoli percorsi dal fuoco - aggiornamento anno 2021 - cui risulta nel territorio di questo Comune tre sole aree interessate e delle quali si allega alla presente la scheda riepilogativa, stralcio catastale e cartografico;
2. di disporre la pubblicazione dell'elenco dei predetti soprassuoli per trenta giorni all'Albo Pretorio Online Comunale e sul sito istituzionale dell'Ente, per eventuali osservazioni, le quali dovranno essere presentate dai soggetti interessati al protocollo generale dell'Ente, entro e non oltre i suddetti trenta giorni di pubblicazione;
3. di dare atto, per le motivazioni espresse in narrativa, che il censimento dei soprassuoli

- percorsi dal fuoco risulta, per l'anno 2021, positivo a causa di tre eventi occorsi nel territorio di questo Comune, il quale è stato censito in linea provvisoria;
4. di riservare l'approvazione dell'elenco definitivo e la relativa perimetrazione, entro i sessanta giorni successivi al periodo di pubblicazione, previa valutazione delle eventuali osservazioni che verranno poste dai soggetti interessati;
 5. di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto;

Viste le attestazioni ed i pareri resi;

Con votazione unanime espressa nei modi di legge

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta che qui si intende riportata e trascritta;

Di incaricare il Responsabile del Settore ad attivarsi per ogni altro atto e/o attività inerente il provvedimento approvato;

Di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo, con successiva votazione unanime e palese ex art. 12, comma 2, della L.R. 44/1991.

Del che si è redatto il presente verbale sottoscritto come segue:

IL SINDACO
FRANCESCO GRUPPUSO

L'ASSESSORE ANZIANO
Prof.ssa Gilda Enza Tobia

Il Segretario comunale
Dott.ssa Sandra Sala

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio On-line del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno

Data

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

La presente deliberazione, su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, è stata pubblicata dal al

Data

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

IL Segretario comunale
Dott.ssa Sandra Sala

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **25-05-2022**:

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art.12, comma 1, l.r. 44 /91)
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 12, comma 2, l.r.44/91)

Data **25-05-2022**

IL Segretario comunale
Dott.ssa Sandra Sala



CITTA' DI CALATAFIMI SEGESTA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

III SETTORE _ LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE

AGGIORNAMENTO DEL CATASTO DEI SOPRASSUOLI PERCORSI DAL FUOCO ANNO 2021

Il Tecnico comunale
(Geom. Giuseppe Calamia)

IL CAPO SETTORE LL.PP.
(Ing. Capo Stefano Bonaiuto)

RELAZIONE

La Legge Regionale n. 14 del 14.04.2006 all'art.3 comma 1 *ter* ha stabilito che nel territorio della Regione Siciliana trovano applicazione le disposizioni di cui alla Legge n.353 del 21.11.2000 e s.m.i., nonché al D.Lgs n.227 del 18.05.2001.

Le disposizioni della Legge-Quadro, n. 353 del 21.11.2000, in materia di incendi boschivi sono finalizzate alla conservazione ed alla difesa dagli incendi del patrimonio boschivo nazionale quale bene insostituibile per la qualità della vita e costituiscono principi fondamentali dell'ordinamento ai sensi dell'art. 117 della Costituzione.

In particolare, l'articolo 10, comma 1, della Legge n.353/2000 e s.m.i., prescrive che: *"Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. E' comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. Nei comuni sprovvisti di piano regolatore è vietata per dieci anni ogni edificazione su area boscata percorsa dal fuoco. E' inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori*

ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia. (I contratti che costituiscono diritti reali di godimento su aree e immobili situati nelle zone di cui al primo periodo stipulati entro due anni dal fatto sono trasmessi, a cura dell'Agenzia delle entrate, entro trenta giorni dalla registrazione, al prefetto e al procuratore della Repubblica presso il tribunale competente. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche con riguardo ai contratti di affitto e di locazione relativi alle predette aree e immobili)".

Il D.L. n. 91/2017, ha altresì introdotto il comma 1 bis che prevede la disapplicazione del comma 1 nei casi in cui il proprietario risulta *".....vittima del delitto, anche tentato, di estorsione, accertato con sentenza definitiva, quando la violenza o la minaccia è consistita nella commissione di uno dei delitti previsti dagli articoli 423-bis e 424 del codice penale e sempre che la vittima abbia riferito della richiesta estorsiva all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria"*.

La definizione di incendio boschivo viene fissata in termini precisi e oggettivi dalla stessa Legge quadro, dove l'incendio boschivo viene definito all'articolo 2: *“Un fuoco con suscettività ad espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture ed infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree”*.

In particolare la legge stabilisce vincoli temporali che regolano l'utilizzo dell'area interessata ad incendio: un vincolo quindicennale, un vincolo decennale ed un ulteriore vincolo di cinque anni. Innanzitutto le zone boschive ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni (vincolo quindicennale), è comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente.

Inoltre, sulle zone boschive e sui pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, è vietata la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione.

Infine sono vietate per sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale tranne quelle sostenute con risorse finanziarie pubbliche con specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate

situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici.

Come specificato in premessa, la Legge quadro n. 353 del 21 novembre 2000 e ss.mm.ii. in materia di incendi boschivi, prevede - al comma 2 dell'articolo 10 - l'obbligo per i Comuni di censire i soprassuoli percorsi dagli incendi, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, al fine di applicare i vincoli temporali previsti dal comma 1 della medesima legge. Tali vincoli sono distinti in: *Vincoli quindicennali*

Si tratta di un vincolo di destinazione temporale che impone il mantenimento della destinazione d'uso preesistente all'incendio impedendone la modifica. In tali aree è consentita la realizzazione solamente di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. Risulta necessario inserire sulle aree predette un vincolo esplicito da trasferire in tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento. *Vincoli decennali*

Nelle zone boscate e nei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, è vietata la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data. In tali aree è fatto divieto di pascolo e di caccia per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco. *Vincoli quinquennali*

Sulle medesime aree percorse dal fuoco è altresì vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, o per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su particolari valori ambientali e paesaggistici.

Riassunto dei vincoli	Zona		Durata (anni)
	Bosco	Pascolo	
Cambio destinazione d'uso	x	x	15
Realizzazione edifici e strutture civili o produttive	x	x	10
Pascolo	x		10
Caccia	x		10
Rimboschimento ed ingegneria ambientale con fondi pubblici	x	x	5

Annualmente i Comuni sul cui territorio si siano verificati incendi di aree boschive o a pascolo sono tenuti a censire tramite un apposito catasto, cosiddetto “catasto degli incendi”, le aree percorse dal fuoco “congelandole”.

Le aree percorse dal fuoco coperte da altre tipologie di vegetazione dovranno rientrare comunque nel Catasto ai sensi dell’art. 2 della Legge n. 353/2000 senza dare, in ogni caso, origine a vincoli.

La definizione di bosco è data dall’art. 2 del D. Lgs. n.227 del 18.05.2001.

Come stabilito dalla normativa nazionale per la realizzazione del catasto incendi i Comuni, possono avvalersi, del lavoro effettuato abitualmente per motivi istituzionali dal Corpo Forestale dello Stato, che non solo dispone dei rilievi delle aree ma che li mantiene costantemente aggiornati.

La struttura del Corpo Forestale della Regione Siciliana, ha realizzato un sistema informativo, denominato “Sistema Informativo Forestale” della Regione Siciliana (SIF), con lo scopo di fornire alle amministrazioni comunali il supporto di cui alla Legge 353/2000.

I dati così elaborati e certificati saranno quindi resi disponibili ai Comuni per il successivo accatastamento da parte dei comuni stessi.

Va specificato che la Legge 353/2000 sancisce l’obbligo di provvedere al censimento per i soli Comuni i cui territori siano stati percorsi dal fuoco.

Pertanto, il Catasto delle aree percorse dal fuoco, si compone della seguente documentazione:

1. **Cartografia:** costituita da tavola in scala 1:10.000 della Carta Tecnica Regionale comprendente l’intero territorio comunale in cui saranno evidenziate le aree percorse dal fuoco con l’individuazione con un diverso colore della campitura che indicherà i diversi momenti dell’avvenuto incendio dell’anno considerato e da un numero ID associato

2. **Schede** predisposte sulla base delle indicazioni fornite dal S.I.F., nelle quali saranno riportate i dati riguardanti:

a) la singola zona soggetta ad incendio che si compone di una tabella contenente essenzialmente i dati identificativi dell’incendio con l’elenco dei terreni interessati, oltre che di un estratto di mappa catastale in scala opportuna in cui è evidenziata l’area in oggetto.

b) I dati riguardanti la superficie bruciata per ogni singola particella coinvolta.

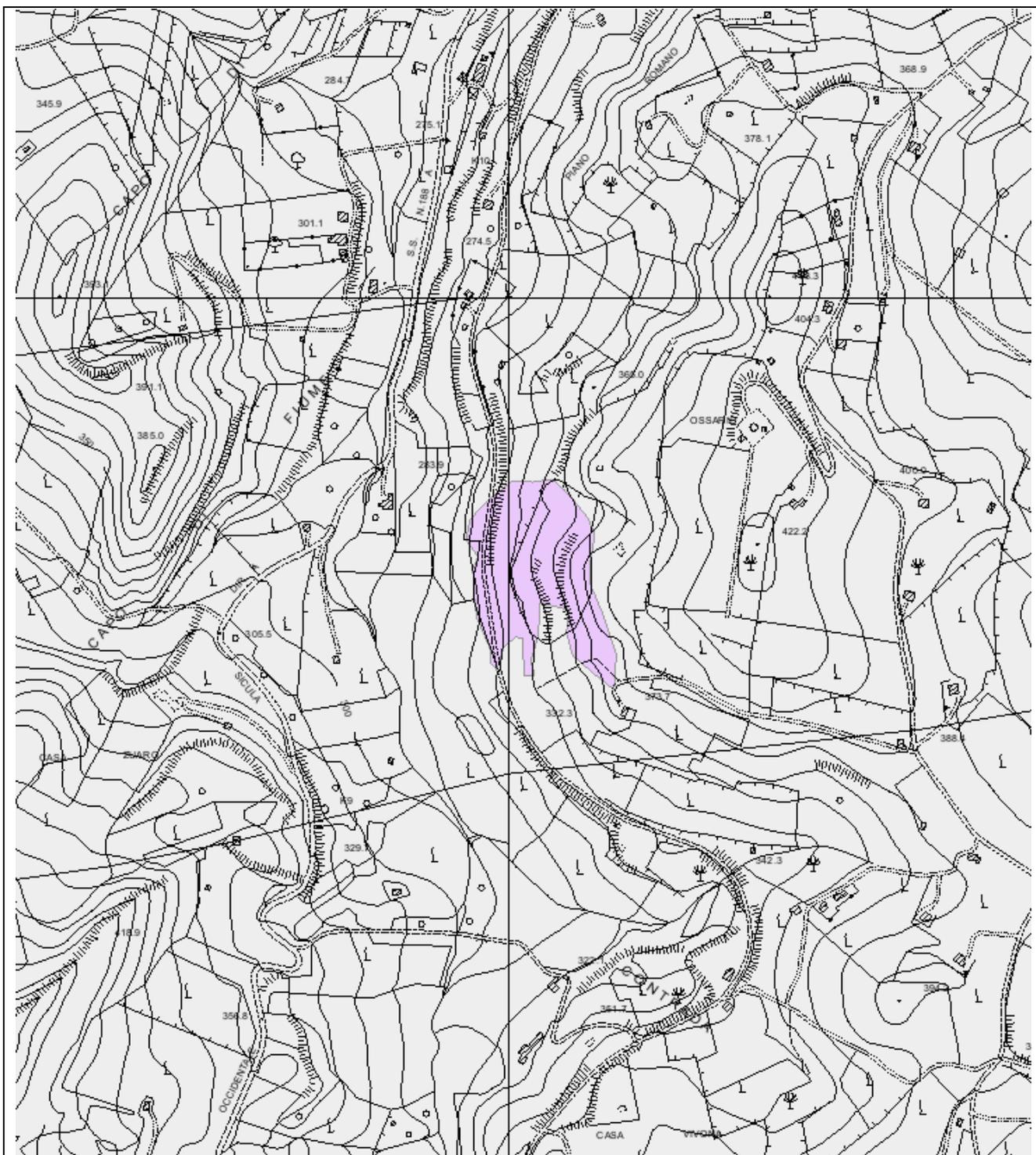
c) Individuazione delle aree boschive e dei pascoli da sottoporre ai vincoli.

Ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della Legge 353/2000, gli elaborati del catasto incendi devono essere pubblicati all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi, periodo all'interno del quale chiunque può presentare osservazioni. Le osservazioni dovranno essere poi analizzate entro i successivi 60 giorni, procedendo infine all'approvazione definitiva del catasto.

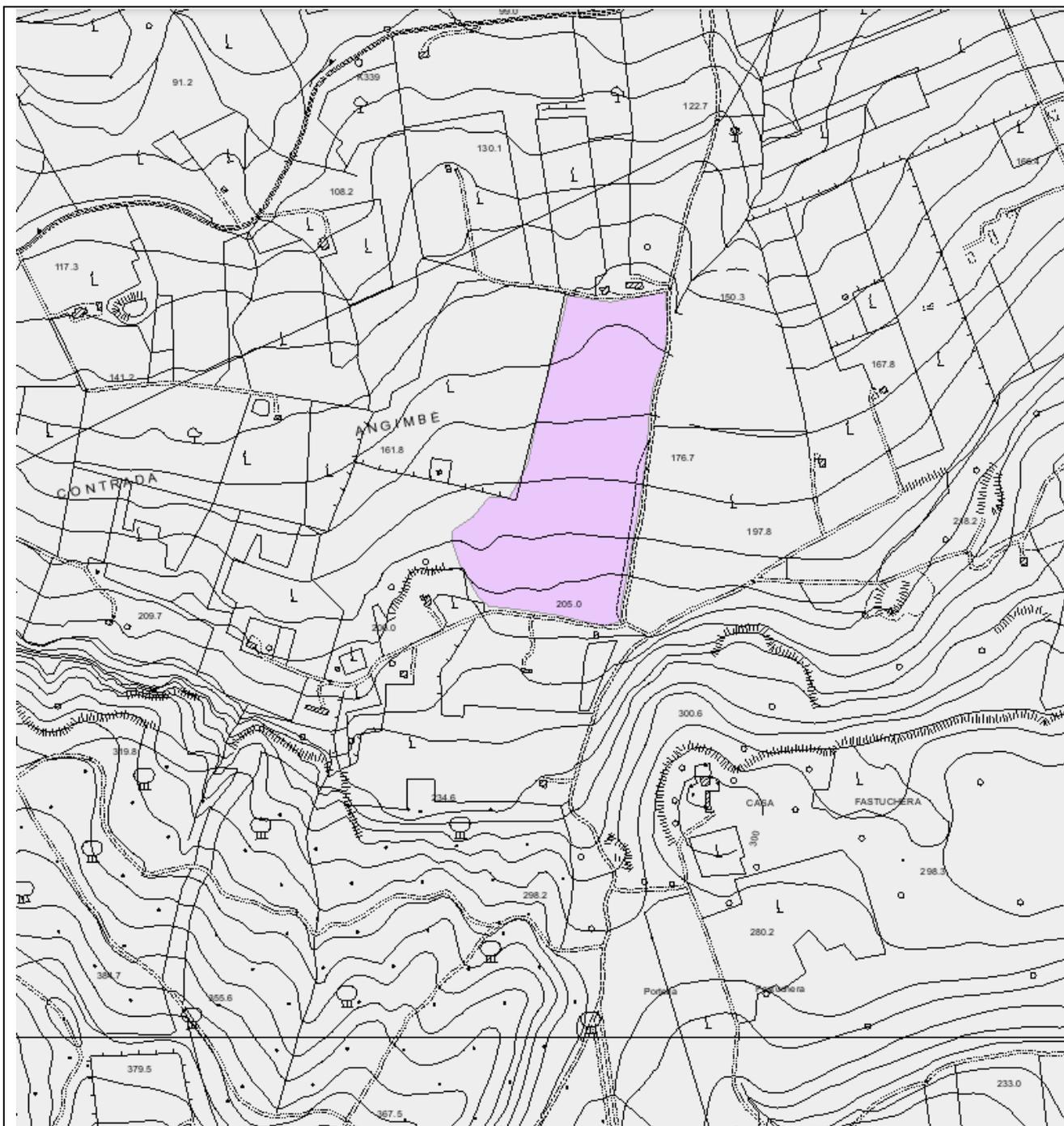
Per censire i soprassuoli percorsi dagli incendi sono stati raccolti e analizzati i seguenti dati:

- **Incendi avvenuti nel territorio del comune di Calatafimi Segesta inclusi nella banca dati del SIF (Sistema Informativo Forestale) – Regione Sicilia ai sensi dell'art.1 dell'O.P.C.M. del 05/06/2008 – Acquisizione delle relative perimetrazioni;**
- **Indicazioni del catasto (terreni e fabbricati) acquisiti dal SISTER banca dati Agenzia del Territorio e attraverso le applicazioni dedicate alla catalogazione e alla pubblicazione dei dati del S.I.T.R. comunale e specifici strumenti di consultazione web dedicati alla conoscenza del territorio.**

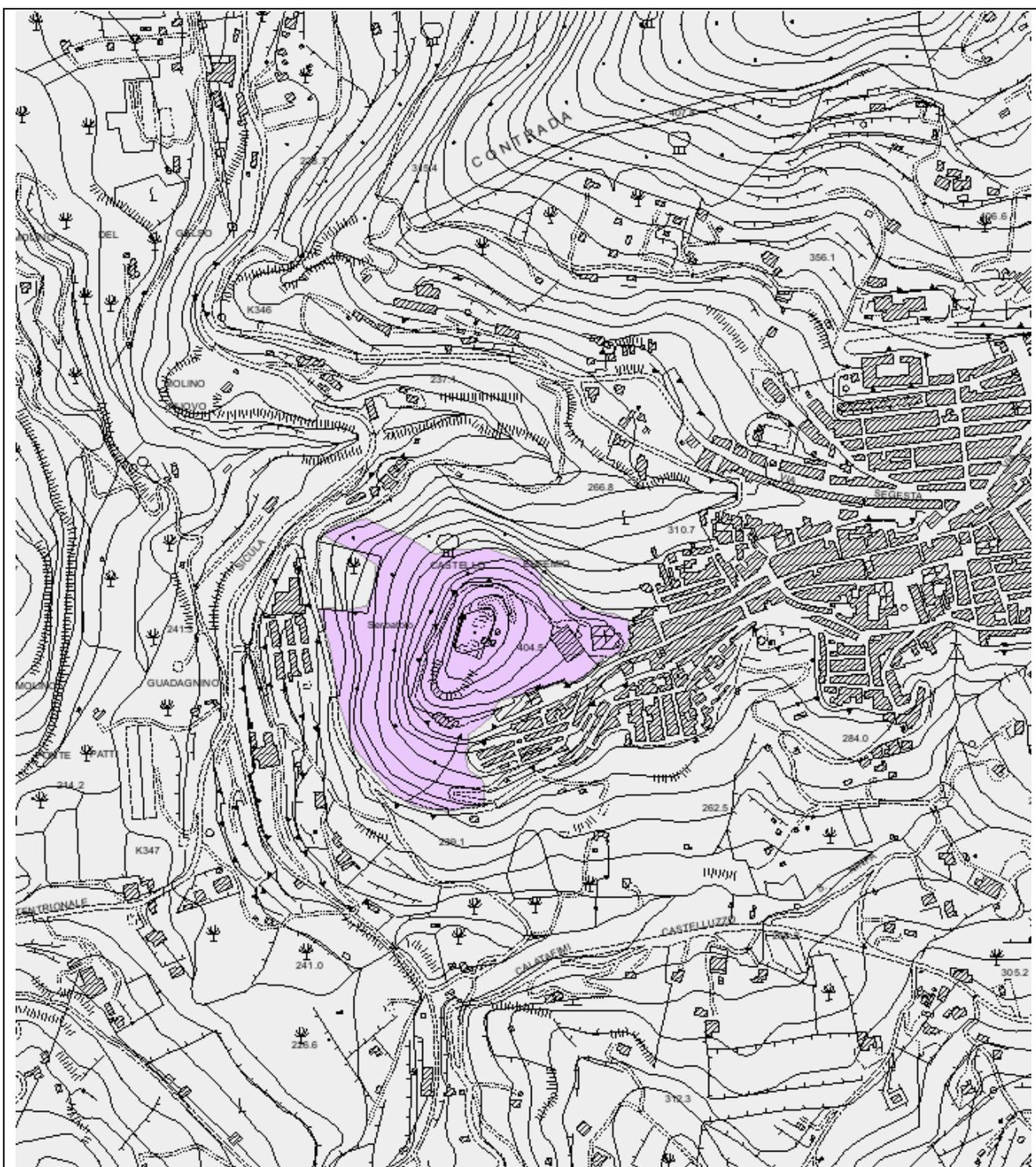
INDIVIDUAZIONE CARTOGRAFICA DELLE AREE INCENDIATE



Tav. 1



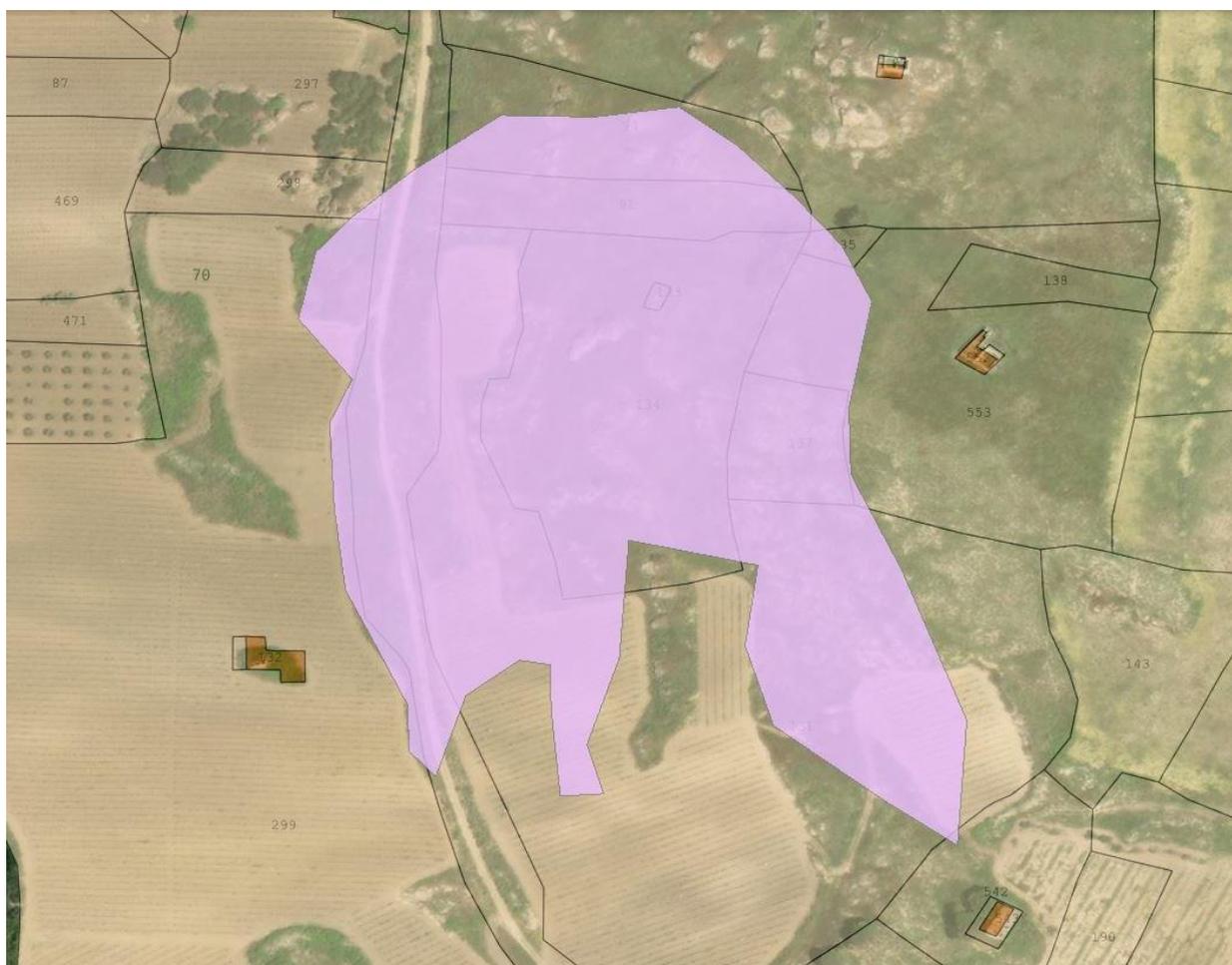
Tav. 2



Tav. 3

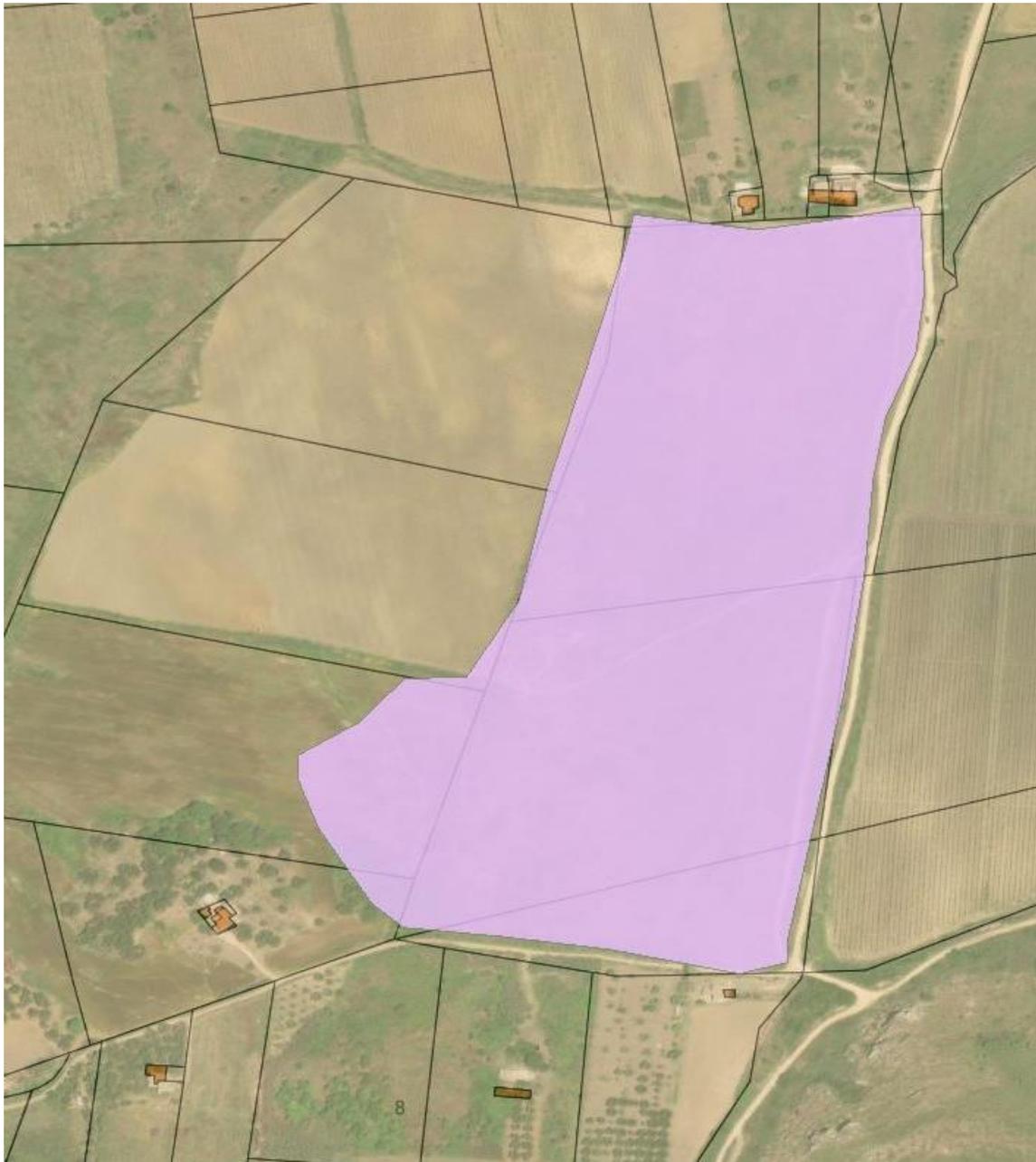
PARTICOLARE DELLE AREE INCENDIATE

TAV. 1



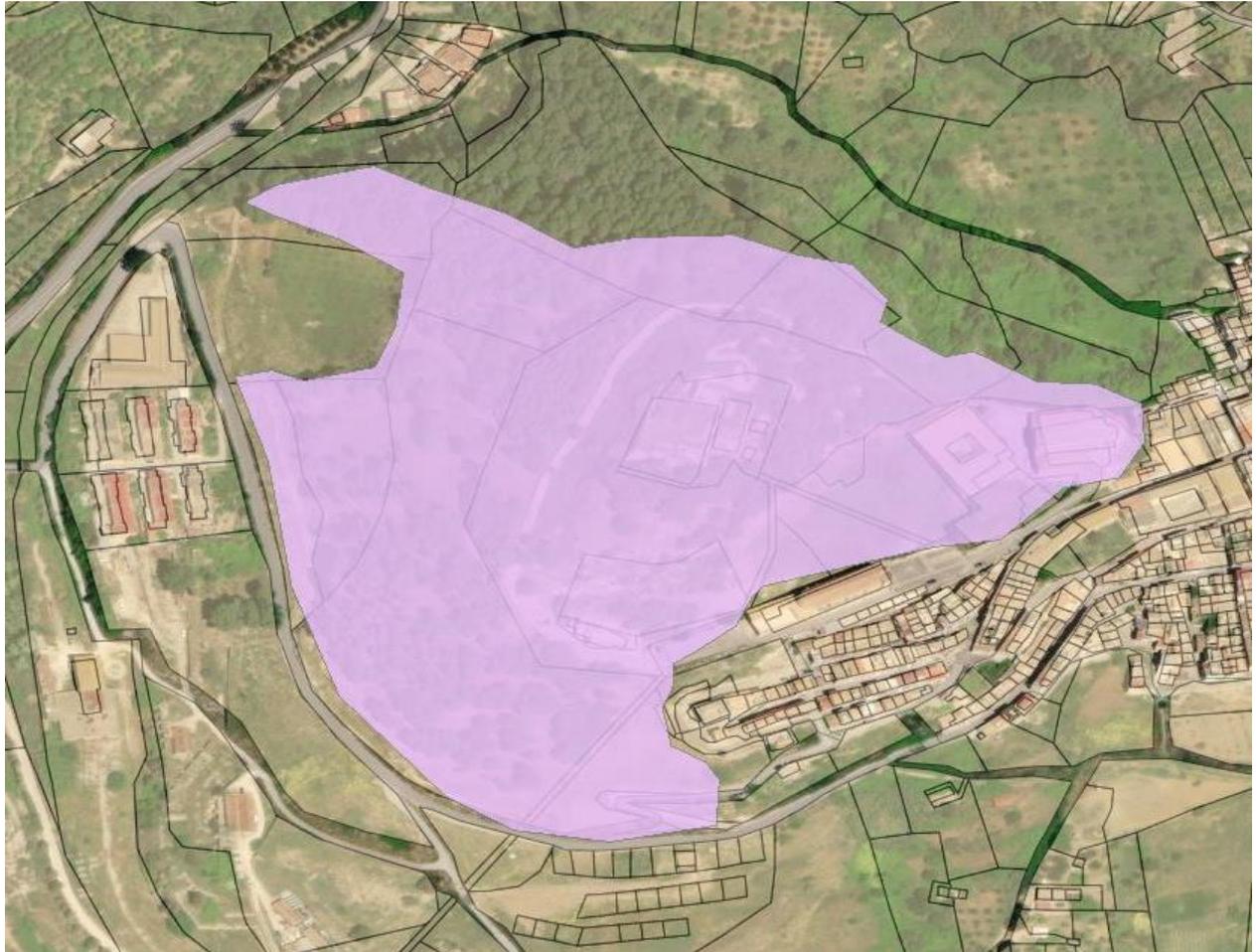
Estratto aree percorse dal fuoco dal portale SIF – perimetro dell'incendio del 14/07/2021 presso Pianto Romano in catasto al foglio foglio 70

TAV. 2



Estratto aree percorse dal fuoco dal portale SIF – perimetro dell'incendio del 05/07/2021 presso Angimbè in catasto al foglio foglio 8

TAV. 3 -



Estratto aree percorse dal fuoco dal portale SIF – perimetro dell'incendio del 24/05/2021 presso Castello Eufemio in catasto al foglio 50

DETTAGLIO DELLE UNITA' CATASTALI PERCORSE DAL FUOCO

Incendi del comune di Calatafimi anno 2021

14/07/2021 0.00.00	TAV. 1
---------------------------	---------------

data inizio fuoco	14/07/2021	
	0.00.00	
Identificativo	Incendi - ID 25578	
comune	calatafimi - 81003	
località	pianto romano	
tot.sup. boscata (ha)		0
tot.sup. non boscata (ha)		3,4714
tot.sup.(ha)=sup.bosc.+sup.non bosc.+altre sup.bosc.		3,4714

Foglio di mappa	Particella	Superficie incendiata (m ²)	Destinazione d'uso
70	134	9.526,50	<i>seminativo</i>
	91	2.291,10	<i>seminativo</i>
	90	1.398,00	<i>seminativo</i>
	299	1.709,03	<i>vigneto</i>
	131	12.609,01	<i>modello 26</i>
	137	1.591,79	<i>seminativo</i>
	135	48,85	<i>canneto</i>
	298	45,20	<i>seminativo</i>
	553	1.121,77	<i>seminativo</i>

05/07/2021 0.00.00	TAV. 2
---------------------------	---------------

data inizio fuoco	05/07/2021	
	0.00.00	
Identificativo	Incendi - ID 25584	
comune	calatafimi - 81003	
località	angimbè	
tot.sup. boscata (ha)		0
tot.sup. non boscata (ha)		8,4098
tot.sup.(ha)=sup.bosc.+sup.non bosc.+altre sup.bosc.		8,4098

Foglio di mappa	Particella	Superficie incendiata (m ²)	Destinazione d'uso
8	82	7.760,00	pascolo
	81	31.497,80	seminativo
	137	895,61	modello 26
	71	6.448,50	seminativo
	70	868,08	vigneto
	67	1.513,05	vigneto
	83	35.114,96	modello 26

24/05/2021 0.00.00

TAV. 3

data inizio fuoco 24/05/2021
 0.00.00
 Identificativo Incendi - ID 25223
 comune calatafimi - 81003
 località **castello eufemio**
 tot.sup. boscata (ha) 6,3668
 tot.sup. non boscata (ha) 1,2312
 tot.sup.(ha)=sup.bosc.+sup.non
 bosc.+altre sup.bosc. 8,4857

Foglio di mappa	Particella	Superficie incendiata (m ²)	Destinazione d'uso
50	248	3.278,51	pascolo
	250	4.413,86	pascolo
	258	2.136,97	vigneto
	259	4.132,86	seminativo
	251	1.124,45	pascolo
	351	18.895,26	pascolo
	379	19.419,63	pascolo
	380	2.886,92	pascolo
	353	695,76	pascolo
	249	1.559,76	fico india
	263	2.469,14	fico india
	262	355,48	inc. prod.
	350	558,04	seminativo
	812	3.362,34	pascolo
	492	972,64	pascolo
	238	939,34	pascolo
	239	1.117,12	sommach.
242	932,00	pascolo	

